



**FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LA COSTRUZIONE E  
RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI  
SOCIALI E SOCIO SANITARI (articolo 8 legge regionale 18 marzo 2011 n. 7)**

L'anno (.....), il giorno (....) del mese di (....)

**TRA**

Regione del Veneto, con sede in Venezia Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – codice fiscale 80007580279, nella persona del Dott. Mario Modolo nato a (....) il (....), domiciliato per la carica presso la Direzione regionale Servizi sociali in Venezia Dorsoduro n. 3493, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, nella sua qualità di Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali, a ciò espressamente autorizzato ai sensi della legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1;

**E**

NOME dell'ENTE .....con sede in.....codice fiscale....., nella persona di....., nato a.....il.....domiciliato per la carica presso....., il quale interviene nel presente atto in nome e per conto di.....(Ente)....., nella sua qualità di....., a ciò espressamente autorizzato ai sensi....., nel presente atto "beneficiario":

**PREMESSO CHE**

- l'articolo 8 della legge regionale 18 marzo 2011 n 7 (*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011*) ha istituito il Fondo regionale di rotazione per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi sociali e sociosanitari;
- con deliberazione del 20 settembre 2011, n. 1509, la Giunta regionale ha definito i criteri e le modalità per l'accesso al finanziamento;
- con deliberazione n..... del....., la Giunta regionale ha approvato le graduatorie degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011;
- fra gli interventi ammessi a finanziamento, rientra quello proposto da....., nell'ambito....., finalizzato a.....in relazione al quale, a fronte di un costo dell'intervento previsto in € ....., è stato assegnato un finanziamento pari a €.....;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1 - OGGETTO**

Costituisce oggetto della presente convenzione la disciplina delle modalità di realizzazione di..... nell'ambito....., relativo alla ".....finalizzato al....." in relazione al quale, a fronte di un costo dell'intervento previsto in € ..... la Giunta regionale ha riconosciuto un finanziamento pari a € ....., in conformità a quanto stabilito negli articoli successivi.

**ARTICOLO 2 - ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Il soggetto beneficiario dichiara di accettare il finanziamento.

**ARTICOLO 3 – OBBLIGO DEL BENEFICIARIO**

Entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, a pena di decadenza dal finanziamento, il soggetto beneficiario si impegna a presentare alla Direzione regionale Edilizia Ospedaliera e a Finalità collettive il progetto definitivo dell'intervento oppure, per i privati, gli elaborati necessari per l'acquisizione del permesso a costruire.

È ammessa la concessione di una sola proroga motivata di ulteriori due mesi. In caso di mancata osservanza dei termini, il soggetto assegnatario decade dai benefici economici.

**ARTICOLO 4 - ACQUISTO DI IMMOBILE**

Il soggetto beneficiario del finanziamento si impegna a produrre a proprie spese copia dell'atto preliminare di acquisto con perizia asseverata da un tecnico abilitato.

La congruità della perizia è valutata dall'Agenzia del Territorio sulla base della convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia del Territorio Fornitura dei Servizi di Valutazione Tecnico Estimativa e Consulenza Specialistica e gli oneri relativi alla suddetta congruità, sono totalmente a carico del soggetto beneficiario.

**ARTICOLO 5 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Il soggetto beneficiario richiede alla Direzione regionale Servizi sociali, le erogazioni relative alle spese ammesse a finanziamento con le seguenti modalità:

- a) istruttoria da parte della Direzione Servizi Sociali, sentita per la parte di competenza la Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettive, per il parere tecnico sul progetto presentato con l'indicazione dell'inizio e fine lavori;
- b) decreto del dirigente la Direzione Servizi Sociali di approvazione del progetto;
- c) la redazione di eventuali varianti in corso d'opera deve ottenere il preventivo nulla osta della Direzione;
- d) erogazione del finanziamento, al netto degli eventuali oneri sulla congruità della perizia di cui all'Art. 4 in caso di acquisto di immobile, sulla base della semplice attestazione della spesa da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove va dichiarato che l'IVA eventualmente sostenuta costituisce per l'Ente un costo non recuperabile, mediante l'invio della richiesta di liquidazione alla Direzione Servizi Sociali, entro 90 giorni prima della scadenza dell'obbligazione, utilizzando il Mod. Art. 8 predisposto dalla Direzione. Entro i successivi 90 giorni dall'avvenuta emissione del titolo di spesa regionale di cui sopra il legale rappresentante dell'ente beneficiario dovrà inviare la relativa documentazione giustificativa di spesa sempre alla Direzione Servizi Sociali.
- e) all'eventuale quota parte di spesa non assistita da finanziamento regionale il soggetto attuatore fa fronte mediante risorse acquisite autonomamente.
- f) dovrà essere inviata fino alla conclusione dei lavori, anche l'eventuale documentazione di spesa per la parte non soggetta a finanziamento;
- g) a conclusione dei lavori, il relativo certificato di regolare esecuzione/fornitura dovrà essere inviato all'Azienda ULSS, per la verifica dello stesso da parte dell'Ufficio Tecnico, e successivamente trasmesso alla Direzione Servizi Sociali;
- h) comunicazione da parte della Direzione Servizi Sociali alla Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettive ed al Comune della conclusione dei lavori con

l'obbligo di riportare nell'autorizzazione all'esercizio il vincolo di destinazione d'uso della struttura come disposto all'Art. 8 della L.R. n. 7/2011.

La Direzione regionale Servizi sociali si riserva di chiedere ogni altra eventuale documentazione necessaria al fine della chiusura del procedimento amministrativo.

#### **ARTICOLO 6 – RIMBORSO DELLE RATE ANNUALI**

Il soggetto beneficiario dichiara di rimborsare il finanziamento a decorrere dai dodici mesi successivi all'agibilità della struttura ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 27/2003, in (...) annualità con le seguenti modalità:

- i versamenti delle rate annuali con scadenza 30 giugno di ogni anno, devono essere effettuati con bonifico bancario a favore del Tesoriere Regionale.

#### **ARTICOLO 7 - GARANZIA**

Il soggetto beneficiario del finanziamento si impegna a presentare una garanzia a favore del Fondo pari al valore del finanziamento nella forma di fideiussione o ipoteca immobiliare, che potrà essere accesa sullo stesso immobile destinatario del finanziamento o su altro immobile di almeno pari valore che sarà determinato a mezzo di perizia.

A tal fine il soggetto beneficiario produce copia conforme all'originale del contratto di fideiussione oppure l'atto di iscrizione di ipoteca immobiliare.

#### **ARTICOLO 8 – IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Il soggetto beneficiario del finanziamento inoltre si impegna a:

- a) acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie per attuare l'intervento;
- b) realizzare l'intervento nel rispetto della vigente normativa e nei termini previsti;
- c) realizzare integralmente le opere in conformità al progetto definitivo sul quale è stato espresso il parere tecnico della Direzione regionale competente, tenuto conto delle prescrizioni eventualmente formulate;
- d) mantenere la destinazione per (...) anni dalla data di ultimazione dell'intervento.

Il mancato rispetto di quanto prescritto nel presente articolo comporta la revoca del finanziamento assegnato provvedendo alla restituzione del finanziamento eventualmente già percepito secondo le modalità che saranno comunicate dalla Direzione Servizi Sociali.

La Direzione Servizi Sociali procede alla revoca o sospensione del finanziamento nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta entro i termini prescritti.

#### **ARTICOLO 9 – MONITORAGGIO E CONTROLLO**

In conformità all'articolo 8 della legge regionale n. 7/2011 l'attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi e sull'osservanza delle clausole contenute nella presente convenzione è affidata alla Giunta regionale attraverso la Direzione regionale Servizi sociali.

La Direzione regionale Servizi sociali procede alla riduzione del contributo nel caso di una minor spesa rendicontata ritenuta ammissibile a finanziamento rispetto a quella inizialmente ammessa.

#### **ARTICOLO 10 – ESECUZIONE DEI LAVORI**

Per l'esecuzione delle opere si applica quanto previsto dal Dlgs n. 163/2006.

**ARTICOLO 11 – COLLAUDO**

Per il collaudo delle opere si applicano le norme di legge. Sarà cura della Direzione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive attivare il procedimento per la nomina del collaudatore.

**ARTICOLO 12 – CONTROVERSIE**

Tutte le controversie tra amministrazione regionale e soggetto attuatore che non sia risultato possibile definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori, sia dopo il compimento degli stessi, sono deferite al giudice competente.

Si conviene che la presente convenzione sarà oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso con spese a carico del richiedente, ai sensi delle disposizioni tributarie vigenti in materia.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente con le premesse e articolo per articolo e sottoscritto dalle parti.

La Regione del Veneto

L'Ente Beneficiario